



ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet: www.associazionepropadrepio.it

Eminentissimo Santo Padre
Papa Benedetto XVI
Palazzo Apostolico
CITTA' DEL VATICANO

Santo Padre, con deferenza filiale, noi dell'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA, ci genuflettiamo.

Santo Padre, siamo gli amici di Dio e gli amici di Padre Pio, reiteriamo la nostra invocazione di una Vostra parola: IL CORPO DI PADRE PIO NON SI TOCCA.

Monsignor D'AMBROSIO, nella sua qualità di delegato della Santa Sede, per il Santuario e per le opere di San Pio da Pietrelcina, come da decreto del Nostro benamato Papa Giovanni Paolo II, in data 6 gennaio 2008, a seguito della celebrazione della Santa Messa nel Convento di Santa Maria delle Grazie di San Giovanni Rotondo, rendeva noto al mondo che nel mese di Aprile vi sarà la riesumazione canonica del corpo di Padre Pio e l'esposizione delle spoglie.

Santo Padre, è sufficiente che un solo parente non sia d'accordo per la riesumazione.

Ma poiché Mons. D'AMBROSIO insiste nel proseguire la sua strada senza tenere conto di quanto stabilisce la legge - in virtù della quale saremo indotti a proporre

azione giudiziaria al fine di impedire che vengano compiute azioni sacrileghe sulle spoglie di Padre Pio - noi dell'Associazione confidiamo in Voi, Santo Padre, affinché, attraverso una Vostra parola, venga impedita l'azione giudiziaria per la tutela delle spoglie di Padre Pio.

Santo Padre, ci appelliamo alla Vostra autorità di padre della Chiesa: dia luce alle menti autorevoli a rispettare quell'ideale per cui ha vissuto Padre Pio, per cui è stato investito direttamente da Dio, *con il suo sigillo impresso nel corpo del padre, non per l'abilità di un artefice, né dalla natura, ma dalla potenza dello spirito di Dio vivo*, affinché non si perda il senso di quel che è più importante per il cristiano: la spiritualità.

Padre Pio ci ha dato indicazioni ben precise per quanto riguarda la sua sepoltura.

Se si rispettano le volontà di un nostro caro, è doveroso rispettare le volontà di un Santo.

Santo in vita, ora nella gloria dei Cieli.

Padre Pio ha avuto una vita tormentata e proprio dagli uomini che maggiormente avrebbero dovuto stargli vicino.

Ha portato su di sé la sofferenza di Cristo sulla croce, per redimere le nostre anime.

Ora che vive nella pace di Dio, perché non lasciare riposare le sue spoglie in un "tranquillo cantuccio di questa terra"? (testamento spirituale di Padre Pio del 12 agosto 1923).

Santo Padre, dica una parola: **IL CORPO DI PADRE PIO NON SI TOCCA.**

Torino, addì 10 gennaio 2008.

Firmato Avvocato Francesco TRAVERSI